



Università degli Studi del Molise

via De Sanctis - 86100 - Campobasso - Tel. +39 0874 4041

RASSEGNA STAMPA
GIOVEDÌ 4 GIUGNO 2009 PAG 36 FOGLIO 1-3

OGGI
Nuovo Molise
www.nuovomolise.net



PROTAGONISTI

*Finale impeccabile e Trieste annientato
con una prova maiuscola. Il mister: grazie ragazzi*



CAMPIONI D'ITALIA

*Il Cus Molise guidato da Marco Sanginario ha conquistato
la medaglia d'oro ai Campionati nazionali universitari di futsal*



ESSERE campioni d'Italia universitari, è una grandissima emozione. Vincere al cospetto di realtà superiori per bacino d'utenza (ma sicuramente non per qualità) è sicuramente una gioia infinita.

Il Cus Molise ha trionfato a Lignano Sabbiadoro compiendo una vera e propria impresa che forse in pochi alla vigilia si aspettavano. A testimoniarlo le parole del selezionatore tecnico **Marco Sanginario** prima della partenza per il Friuli: «Vincere una medaglia sarà difficile». E invece è stato smentito da un grande gruppo che ha con-

fermato sul campo qualità e grinta partita dopo partita. E alla fine, probabilmente, il più contento è proprio lui, che in tre anni ha riportato a casa una medaglia di bronzo e una d'oro. «Siamo scesi in campo per fare bella figura - ammette il citti - sicuramente non per perdere. Eravamo consapevoli di non essere la squadra più forte del lotto ma a Lignano Sabbiadoro è stato confermato il fatto che non sempre le squadre più forti vincono. Per ottenere dei risultati importanti in una manifestazione così prestigiosa servono anche tante



Mister Marco Sanginario mostra orgoglioso la coppa



motivazioni e noi ne abbiamo avute da vendere sempre, in ogni partita. E' stata la vittoria di un gruppo eccezionale, composto da dodici ragazzi che hanno preso a cuore questa avventura dal primo all'ultimo giorno, giocando sempre con la giusta tensione agonistica e con grande concentrazione. Se oggi ho l'oro al collo è grazie a loro».

E' stato l'anno del riscatto dopo l'eliminazione della passata edizione dei Cnu? «Sicuramente non abbiamo commesso gli stessi errori dell'ultima avventura. In quella circostanza siamo stati forse un po' troppo presuntuosi. Oggi, invece, siamo cresciuti sotto ogni aspetto e il campo ci ha dato ragione».

Quando ha capito che l'oro era alla portata? «I segnali positivi li ho avuti con il Pisa quando abbiamo segnato il 2-2 nel finale e abbiamo passato il turno ma secondo me la molla che ci ha fatto arrivare sul gradino più alto è stata l'affermazione sul Catania campione in carica».

Cosa si prova ad alzare la Coppa? «Una gioia infinita. Abbiamo profuso tanti sforzi prima di arrivare a Lignano e questa vittoria ci ripaga di tutto. Un grazie va anche alla struttura del Cus Molise



Delirio dopo il trionfo: il Cus Molise festeggia la conquista della medaglia d'oro a Lignano

con in testa il presidente Fiorilli e il vice Spina che ci hanno consentito di lavorare senza nessun problema mettendoci a disposizione tutto quello di cui avevamo bisogno. Un grazie anche al Magnifico Rettore che è da sempre vicino a tutte le iniziative sportive».

L'anno prossimo le finali ci saranno proprio in Molise e vi presenterete con lo scudetto sul petto. Che cosa significa? «E' per noi un onore e un onere giocare con lo scudetto al petto. Daremo tutto». **Stefano Saliola**

